

ha C. B. C. I., in adunanza del 9 marzo 1951, ha espresso il parere che all'appartamento suddetto possa attribuirsi, ai fini del mutuo, il valore prudenziale di £ 3 milioni, di guisa che il mutuo ipotecario, concedibile al 50% di detto valore di prezzo ammonterebbe a lire 1.500.000.

Si sottopone al Consiglio - con il parere favorevole del Comitato permanente - la proposta di:

1° - autorizzare la concessione al Reg. Benedetto Di Pario di un mutuo ipotecario di £ 1.500.000 alle seguenti condizioni:

a) - tasso di interesse 7% annuo con abbinamento assicurativo; qualora non fosse possibile l'abbinamento assicurativo per ragioni di età o condizioni fisiche: tasso 8%;

b) - diritto di commissione dell'1% "moutantum" sull'importo del mutuo;

c) - ammortamento in 20 anni al massimo;

2° - dare mandato al Direttore generale e, in sua vece, al Primo Vice Direttore generale, con facoltà di firmare da soli, a compiere quanto necessario per concretare l'operazione,